

Avviso di Manifestazione di Interesse CIRA n. 11/2021

Selezione per titoli, finalizzata alla individuazione di idonee candidature per l'incarico di Direttore Generale del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) ScpA.

1 - Oggetto della selezione

Con riferimento a:

- Statuto vigente della Società, approvato dall'Assemblea dei Soci del CIRA in data 20 gennaio 2016;
- “Regolamento per le Assunzioni e la gestione del personale” del CIRA approvato dal CdA il 1 agosto 2019;
- legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;
- D.Lgs. 8/4/2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed, in particolare:
 - *l'art. 3 rubricato "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";*
 - *l'art. 4 rubricato "Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati";*

È indetta una selezione finalizzata alla individuazione di non più di tre candidati per l'incarico di Direttore Generale del CIRA da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

La selezione sarà effettuata da una *Commissione Esaminatrice* all'uopo nominata dal Consiglio di Amministrazione della società.

I candidati potranno essere invitati a sostenere colloqui conoscitivi con la Commissione Esaminatrice e con il Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'art. 14 dello Statuto CIRA, Il Direttore Generale, dirigente apicale della Società, secondo le linee guida dell'Organo Amministrativo:

- a) ha la responsabilità della gestione ordinaria, dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa;
- b) conferisce gli incarichi nelle unità organizzative tecniche e amministrative;
- c) cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente;
- d) è responsabile delle relazioni sindacali con tutto il personale e negozia con le rappresentanze sindacali gli accordi di secondo livello;
- e) è considerato datore di lavoro della Società agli effetti delle responsabilità derivanti dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

2 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione i soli cittadini italiani, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure con cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. I candidati devono essere persone di alta qualificazione tecnico-professionale e comprovata esperienza gestionale, preferibilmente maturata anche in settori e discipline connesse con l'aerospazio, essendo una profonda conoscenza del contesto del settore industriale aerospaziale un titolo preferenziale. I candidati dovranno dimostrare il possesso di adeguate competenze disciplinari e manageriali.
3. È richiesto il possesso della formazione universitaria a livello di Laurea Magistrale o Specialistica (oppure Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 508/99), in discipline del settore scientifico-ingegneristico o economico-gestionale, conseguita presso una Università o analoga istituzione italiana; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono dimostrarne "l'equipollenza" mediante la produzione di adeguata documentazione ai sensi della vigente normativa in materia, pena l'esclusione.
4. È richiesta la conoscenza fluente, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio tecnico-commerciale.
5. È richiesto il possesso di una documentata pertinente esperienza lavorativa, complessivamente non inferiore a 15 anni, di cui preferibilmente almeno 5 in posizioni dirigenziali in centri di ricerca o in società operanti nel settore aerospaziale.
6. Costituirà altresì titolo preferenziale aver operato, in posizione apicale, in Enti Pubblici di Ricerca, organismi di ricerca privati, "Società a Controllo Pubblico" o "Società a Partecipazione Pubblica" così come definite all'art. 2 del d.lgs.175/2016.
7. I requisiti posseduti dai candidati dovranno risultare coerenti con quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto del CIRA, in tema di ruolo, attribuzioni e compiti del Direttore generale.

3 – Durata dell'incarico e condizioni

Con riferimento all'art. 14 del suddetto Statuto, l'incarico del Direttore Generale è di durata non superiore a 3 (tre) anni, rinnovabile.

Il contratto di lavoro applicato sarà il CCNL per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

Il trattamento economico offerto è costituito da una parte fissa, compresa tra 130.000,00 €/anno e 150.000,00 €/anno suddivisa in 13 mensilità, e da una parte variabile ("bonus"), non superiore al 20% della parte fissa, legata al raggiungimento di specifici obiettivi di periodo (anno), assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Le condizioni economiche e contrattuali saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione, al termine del processo selettivo, alla luce del profilo professionale e delle caratteristiche del candidato selezionato, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 6 art. 11 D. Lgs. 175/2016.

4 - Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al CIRA entro e non oltre le **ore 17:00 del giorno 27 aprile 2021** pena l'esclusione dalla selezione e potrà essere trasmessa esclusivamente mediante inoltro della documentazione in formato elettronico non modificabile, firmato digitalmente (art. 24, d.lgs. 82/2005), all'indirizzo cirascpa@legalmail.it specificando, nell'oggetto dell'invio "Domanda di partecipazione all'avviso CIRA di selezione per titoli n. 11/2021".

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego per persistente e insufficiente rendimento;
 - coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza;
 - coloro che abbiano intrapreso azioni stragiudiziali o giudiziali di natura giuslavoristica nei confronti della CIRA SCpA, fatta salva rinuncia che deve pervenire entro la data utile per inoltrare la domanda di partecipazione;
 - coloro che abbiano riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
2. Nella domanda l'aspirante deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità, a pena di esclusione:
 - a. Il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
 - b. la residenza e il codice fiscale;
 - c. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - d. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero precisando, in caso contrario, quali condanne penali abbia riportato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione deve essere resa comunque, anche se negativa;
 - e. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato. La dichiarazione deve essere resa comunque, anche se negativa;
 - f. di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
 - g. di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
 - h. di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 3;
 - i. di essere in possesso delle conoscenze linguistiche di cui all'art. 2, comma 4;
 - j. di essere in possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 2 comma 5;

- k. la presa visione dell'informativa candidati allegata alla manifestazione d'interesse n°11/2021.
- l. di essere consapevole che lo svolgimento delle funzioni per cui è stata bandita la presente procedura selettiva presuppone il rilascio di specifiche abilitazioni di sicurezza regolamentate dalla legge 3 agosto 2007 n. 124 e dal DPCM 22 luglio 2011, in relazione alle quali è necessario l'esperimento, da parte delle competenti autorità, di un procedimento di accertamento diretto ad escludere dalla possibilità di conoscere informazioni, documenti, atti, attività o cose protette dalle classifiche indicate all'art. 23, comma 2 del DPCM, ogni soggetto che non dia sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alle istituzioni della Repubblica, alla Costituzione ed ai suoi valori, nonché di rigoroso rispetto del segreto. A tale fine rilascia il proprio preventivo consenso all'effettuazione del procedimento testé indicato nel caso in cui risulti selezionato.

E' facoltativa, ma gradita, l'indicazione, da parte del candidato, di:

- m. ulteriori competenze o titolo costituenti titolo preferenziale di cui all'articolo 2 comma 6.
- n. un indirizzo di posta elettronica;
- o. un recapito telefonico.

Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di esclusione:

- p. il Curriculum vitae et studiorum, in formato standardizzato Europass, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto in originale contenente esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Non si potrà tenere conto delle informazioni fornite nel caso di un curriculum che non risulti sottoscritto in forma autografa. Il Curriculum vitae et studiorum dovrà essere compilato in modo tale che il CIRA possa disporre di tutti gli elementi utili per una efficace ed esaustiva valutazione;
- q. una lettera di motivazione ed una relazione di accompagnamento recante le esperienze professionali ritenute più significative, unitamente ad ogni indicazione ritenuta utile alla valutazione della propria candidatura, anche con riferimento alla/e struttura/e ove ha operato e ai risultati individuali e aziendali ottenuti nel tempo;
- r. una fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

5 -Esclusioni

- 1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
 - a) essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza. Tale condizione, come da art. 6 del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito nella Legge 11/8/2014 n.114, oltre ad essere causa di esclusione costituisce altresì causa di inconferibilità dell'incarico medesimo;

- b) l'aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
 - c) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 4, comma 1 del presente avviso;
 - d) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate all'art. 4, comma 1 del presente avviso;
 - e) la mancata sottoscrizione della domanda nelle modalità di cui all'art. 4, comma 1;
 - f) la mancanza, totale o parziale, dei dati richiesti dall' art. 4, comma 2, del presente avviso;
 - g) la nazionalità diversa da quella italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - h) l'omissione dell'autorizzazione al trattamento dei dati di cui all'art. 8 del presente avviso;
 - i) la mancanza della dichiarazione con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 8, della legge 3 agosto 2007 n. 124, il candidato attesti di essere stato informato della necessità dell'accertamento diretto ad escludere dalla possibilità di conoscere informazioni, documenti, atti, attività o cose protette dalle classifiche indicate all'articolo 23, comma 2 del DPCM 22 luglio 2011, ogni soggetto che non dia sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alle istituzioni della Repubblica, alla Costituzione ed ai suoi valori, nonché di rigoroso rispetto del segreto e di aver espresso il consenso all'effettuazione di tale accertamento, qualora scelto quale candidato per la copertura dell'incarico di Direttore generale del CIRA;
 - j) aver in corso azioni stragiudiziali o giudiziali di natura giuslavoristica nei confronti della CIRA SCpA;
 - k) essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento del Presidente del CIRA su proposta motivata del Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Umane, cui compete l'accertamento dei motivi determinanti l'esclusione.
 3. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa.

6 - Veridicità delle dichiarazioni

Il CIRA si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli generalizzati o a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum. Pertanto tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

7 - Pubblicità

Il presente avviso di Avviso di Manifestazione di Interesse è pubblicato, integralmente, sul sito Internet del CIRA: www.cira.it.

Un estratto presente avviso di Avviso di Manifestazione di Interesse è pubblicato nell'edizione nazionale del quotidiano "Il Corriere della Sera".

8 - Trattamento e tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque a tal fine acquisiti, è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso il CIRA con sede legale in Capua (CE), via Maiorise snc - 81043, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Al candidato spettano i diritti di cui all'articolo 7 del predetto D. Lgs. 196/2003, tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del CIRA.
4. Il responsabile del trattamento dei dati è l'ing. Gianluca PEZZULLO.

9 - Norme finali

1. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
2. La presente procedura non si riterrà validamente esperita nel caso in cui la Commissione Esaminatrice non presenti al Consiglio di Amministrazione almeno due candidature idonee.
3. La presente procedura, ove validamente esperita, termina con la formulazione al Presidente dei nominativi selezionati dalla Commissione Esaminatrice.
4. Il CIRA si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto oppure di differirla nel tempo, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa. In particolare, l'esito della presente procedura selettiva ed il conseguente affidamento dell'incarico di Direttore Generale è subordinato alla delibera della relativa nomina da parte del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto CIRA vigente. Il Consiglio di Amministrazione si riserva di considerare conclusa e di ripetere introducendo le modifiche eventualmente ritenute opportune la presente procedura di selezione ove nessuna delle candidature proposte dalla Commissione Esaminatrice dovesse essere ritenuta adeguata alla nomina.
5. Il presente avviso è disponibile sul sito internet www.cira.it. In nessun caso potrà essere

richiesto l'invio o il rilascio di copie cartacee, gratuite o a pagamento.

Capua lì, _____